



Rassegna teatrale
per la scuola primaria 2026 - 2027

Carissime e carissimi docenti,
ben ritrovati e buon anno scolastico!

Sono 13 i titoli che da novembre a **maggio** vi accompagneranno in un viaggio fantastico dove incontrerete storie e personaggi che sapranno parlare al cuore ed alla immaginazione delle vostre bambine e bambini. Ombre, pupazzi, oggetti; tante storie, tanta musica e danza, tanti temi; sfogliate queste pagine e fate la vostra scelta!

Ricordate che la programmazione che trovate qui **sarà unicamente consultabile ed aggiornata sul nostro sito e scaricabile su qualsiasi dispositivo; non stamparemo cioè questo opuscolo**. Siamo certi condividerete con noi l'impegno che abbiamo preso per essere più sostenibili anche sul versante dei materiali informativi.

Inizieremo il 19 novembre riproponendo il teatro danza di *Cosa hai in testa?* a cui molte classi non hanno potuto partecipare questa primavera causa chiusura delle scuole. A dicembre 2 appuntamenti per accogliere il **Natale** in arrivo: per i più piccoli *La bottega dei giocattoli*, mentre per tutti sarà lo spettacolo di danza classica natalizio per antonomasia: *Lo Schiaccianoci*!

Un graditissimo ritorno sarà la proposta di danza con laboratorio *Il meraviglioso mago di Oz*: nella versione di Enrico Morelli il viaggio di Dorothy e dei suoi amici è raccontato attraverso il linguaggio poetico e virtuoso della più innovativa danza contemporanea.

A gennaio ci aspetta un capolavoro assoluto, *Pierino e il lupo* di Prokof'ev in dialogo con ombre ed immagini; un coinvolgimento sensoriale profondo, capace di stimolare fantasia, attenzione e partecipazione attiva e collettiva. Da una fiaba musicale ad una fiaba africana con tanta musica dal vivo su ritmi e strumenti africani per salutare il ritorno di un vero cult del teatro ragazzi *Il sogno di tartaruga*. Ancora tanta **musica** e tanto divertimento con la Microband, un duo considerato tra le formazioni internazionali di maggior prestigio nel campo degli spettacoli di comicità in musica. Opera buffa è anche *Il Barbiere di Siviglia* di Gioachino Rossini, la nuova produzione di Opera Domani. Concluderà la stagione la nuova produzione della Fondazione I Teatri con il coro di voci bianche ***Il sole, di chi?***, fiaba musicale tratta da un testo di Roberto Piumini.

Non poteva mancare un affaccio sul **mito** con *Contro il sole*. Protagonisti Dedalo ed Icaro, una storia in cui vita e rischio sono inseparabili, e la caduta non è una sconfitta, ma il prezzo – necessario, forse – per aver provato a volare da soli.

Sono tanti altri i temi importanti affrontati con leggerezza, ironia: la separazione ed il distacco in *Il coro dell'alba*, il concetto di bellezza ed il sentirsi bene nei propri panni in *Bella, bellissima!*, la rabbia ed i "mostri" che abbiamo dentro a noi in *Mostri selvaggi*.

Tante tecniche, generi e temi, per i piccolissimi e per i più grandi. Tante le suggestioni e tanta la fascinazione che lo spettacolo dal vivo sa creare in modo sempre unico ed irripetibile, che speriamo vorrete condividere con noi!

A presto in teatro!

COME PRENOTARE

Prenotazioni dalle ore 14.00 di martedì 13 ottobre 2026. Prenotazioni ricevute nei giorni precedenti o prima delle 14 non verranno prese in considerazione.

Per partecipare a tutti gli spettacoli in programma è necessaria la prenotazione, effettuabile esclusivamente presso l'Ufficio Scuole della Fondazione I Teatri.

Dal 13 al 15 ottobre 2026 saranno accettate esclusivamente le prenotazioni effettuate tramite posta elettronica all'indirizzo **prenotazioniscuole@iteatri.re.it**. Le richieste verranno soddisfatte in ordine d'arrivo, fa quindi fede la data e l'orario di invio delle singole richieste.

Per le prenotazioni via posta elettronica va utilizzato il modulo presente sul sito de I Teatri alla pagina Scuola - 1,2,3 stella, area download.

Da venerdì **16 ottobre 2026** sarà possibile prenotare anche telefonicamente, chiamando i numeri 0522.458950 e 0522.458990, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.30, il sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.00.

La prenotazione dei posti sarà ritenuta valida esclusivamente dopo il ricevimento della nostra conferma controfirmata dai docenti. Essendo molto spesso le richieste delle scuole superiori alle disponibilità effettive del teatro, vi invitiamo a comunicare tempestivamente l'eventuale impossibilità a partecipare ad uno spettacolo già prenotato, per consentire ad altre classi di subentrarvi. In caso di disdetta delle prenotazioni per cause che non siano di forza maggiore, la Fondazione I Teatri si riserverà la facoltà di non soddisfare più nel futuro nessuna richiesta proveniente da scuole che non si siano attenute a queste indicazioni.

Ricordiamo che al momento della prenotazione è necessario indicare se nella classe che intende partecipare allo spettacolo sono presenti bambini certificati, specificando se tra questi vi sono portatori di handicap (in carrozzina, ma anche portatori di altre disabilità) per poter garantire loro posti idonei e facilmente accessibili.

Nel caso di forte richiesta, laddove possibile, gli spettacoli previsti con recita unica alle ore 10 potranno essere proposti in replica alle 9 e alle 10.30: vi invitiamo a segnalare da subito nella vostra prenotazione la preferenza d'orario.

Prima di prenotare vi chiediamo di verificare la disponibilità dei trasporti ed il possesso di tutte le autorizzazioni necessarie all'uscita.

Trasporti

TIL propone per le scuole del Comune di Reggio Emilia una tariffa convenzionata; **ci segnala tuttavia che la disponibilità di mezzi è limitata. Vi invitiamo a verificare subito il trasporto prima di confermarci la prenotazione.**

TIL GESTISCE DIRETTAMENTE LE PRENOTAZIONI DELLE SCUOLE, che dovranno contattare il sig. Luca Caramiello al numero telefonico 0522.927631 per richiedere il servizio.

Per gli altri comuni della Provincia di Reggio il prezzo dipende dalla distanza e dal numero di persone trasportate.

L'accesso a teatro

Controllate con attenzione l'orario di inizio dello spettacolo prescelto.

È necessario che le scolaresche arrivino con 15 minuti d'anticipo, per consentire

un agevole accesso in sala, per evitare spiacevoli code alla cassa e per garantire l'inizio puntuale delle rappresentazioni.

La biglietteria del Teatro sarà aperta a partire da 30 minuti prima dell'inizio della rappresentazione.

L'assegnazione dei posti segue il criterio delle fasce d'età, per cui le diverse classi verranno fatte accomodare nei settori più rispondenti all'età dei bambini. In alcuni casi, su indicazione delle compagnie, sarà possibile al termine dello spettacolo fermarsi alcuni minuti a dialogare con gli attori e familiarizzare con gli oggetti di scena. Tale possibilità verrà comunicata il giorno stesso dello spettacolo.

I costi

I biglietti hanno un costo unico di euro € 6. Fanno eccezione *Il meraviglioso mago di Oz* € 7, *Il sole, di chi è?* € 7 e *Il Barbiere di Siviglia* € 10.

Gli insegnanti e gli accompagnatori hanno diritto alla gratuità nei limiti dell'effettiva necessità di custodia dei bambini.

Il pagamento dei biglietti avverrà la mattina stessa dello spettacolo o tramite fattura elettronica. Nel primo caso vi invitiamo a recarvi in biglietteria appena arrivati per l'emissione dei biglietti e a preparare l'importo esatto, in modo che il conteggio sia rapido, evitando monete da 1 euro o sottomultipli. Non saranno più accettati pagamenti effettuati unicamente in moneta.

È possibile il pagamento con fatturazione elettronica, previa comunicazione della scuola all'atto della prenotazione, fornendo al nostro ufficio per tempo tutti i dati necessari all'emissione della fattura. È necessario però che al momento della prenotazione si sia già verificato l'effettiva possibilità di fatturazione con le segreterie degli Istituti Comprensivi.

L'informazione

Le schede degli spettacoli presenti in questo opuscolo sono necessariamente sintetiche; potete trovare maggiori approfondimenti, foto, video, links, schede didattiche e quant'altro le compagnie hanno messo a disposizione sul sito www.iteatri.re.it nella sezione Scuola.

Sul sito troverete un'area download, dove scaricare questa pubblicazione e i moduli di prenotazione. Ogni variazione di programma o nuovo materiale verrà tempestivamente messo on line.

Ci potete sempre raggiungere telefonicamente tutte le mattine dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.30, il sabato dalle 8.30 alle 12.00, ai numeri 0522 458950 e/o 458990 per qualsiasi richiesta o chiarimento.

Gli spettacoli sono adatti per un pubblico di qualsiasi età. Per ogni singola proposta viene indicata una fascia di età come suggerimento per una migliore comprensione e partecipazione.

Vi invitiamo a contattarci all'indirizzo prenotazioniscuole@iteatri.re.it e iscriverci alla nostra mailing list per essere sempre informati su tutte le attività rivolte al mondo della scuola ed ai giovani.



Giovedì 19 novembre 2026, ore 10.00
Teatro Cavallerizza

1° ciclo 2° ciclo

NatiScalzi DT COSA HAI IN TESTA?

Liberamente ispirato all'albo illustrato *Il bambino con i fiori nei capelli* di Jarvis
regia e coreografia **Claudia Rossi Valli**
con **Claudia Rossi Valli, Elena Grappi**
foto **Silvia Bavetta**



VINCITORE PREMIO SCENARIO INFANZIA 2024

età: 6-10 anni

tecnica: teatro danza

durata: 45 minuti circa

biglietto: € 6



Cosa hai in testa? attraversa con delicatezza il mondo complesso delle emozioni per mostrare che è normale incontrare momenti difficili ma che a ogni inverno segue una primavera, sottolineando l'importanza dell'empatia e il ruolo fondamentale che hanno coloro che ci amano nel sostenerci nel nostro percorso di crescita.

Cosa hai in testa? racconta di quando siamo spensierati, di quando in testa abbiamo picnic di compleanno, fuochi d'artificio e passi di danza mozzafiato. È anche la storia di un'amicizia tra due bambine, Ele e Vale, che sono le migliori amiche.

Una delle due è un po' speciale, forse diversa da tutti gli altri: al posto dei capelli ha rami e foglie, una chioma magica dalla quale può uscire tutto ciò che immaginano. Le due amiche navigano a vele spiegate sul veliero della loro fantasia, finché un giorno qualcosa cambia: un corvo nero volteggiava sopra di loro e, una ad una, le foglie sulla testa di Vale cadono.

Spesso le cose belle sono anche le più delicate e a tutti, grandi e bambini, capita di dover attraversare passaggi dolorosi: allora abbiamo in testa solo pensieri in bianco e nero e ci sentiamo nodosi e pieni di spine.

Cosa hai in testa? custodisce la grazia dell'avvicinarsi con delicatezza alla sfaccettata interiorità che contraddistingue la specie umana. I linguaggi della danza e della figura sono armonici messaggeri delle correnti emotive che si animano a vele spiegate. Dallo stupore al desiderio di spensieratezza e gioco, dagli inverni alle rinascite esistenziali, la vita si sfronda in attesa del suo rifogliarsi con cura e calore. Un'occasione preziosa per le nuove generazioni e non di lasciarsi toccare dalla vita, nei suoi fuochi di artificio, nei suoi slanci oltre i confini terrestri, nei suoi corvi neri che sorvolano e atterrano sui nostri terreni vulnerabili.

Claudia ed Elena indagano con coraggio e rigore nelle pieghe più profonde dell'animo scoprendo una consistenza materica inaspettata, dura e friabile, un gesso bianco che risplende nelle oscurità e stimola un costante senso di meraviglia.

Martedì 15, mercoledì 16 dicembre 2026, ore 10.00

Teatro Ariosto

1° ciclo 2° ciclo

Nuovo Balletto Classico LO SCHIACCIANOCI

coreografia **classica russa**

musiche **P.I Čajkovskij**

scenografia **Nuovo Balletto Classico**

costumi **Nuvia Valestri e Nuovo Balletto Classico**

regia e direzione artistica **Rezart Stafa**

supervisore emerito **Liliana Così**

assistente alla coreografia **Larisa Culeasina**

età: **6-14 anni**

tecnica: **danza classica**

durata: **90 minuti**

biglietto: **€ 6**

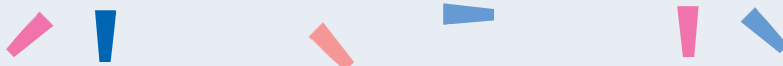
**È possibile attivare un laboratorio presso le scuole richiedenti
inviando una mail a nbc@distribuzione-nuovoballetto.com**

Il balletto di Natale che porta la magia e lo spirito natalizio nei cuori del pubblico di tutte le età. La vigilia di Natale e lo scambio dei doni, poi la festa si trasforma in un magico viaggio fantastico...

Un capolavoro senza tempo, uno dei balletti di repertorio più applauditi in assoluto. Quella di Čajkovskij è una musica affascinante capace di incantare adulti e bambini di ogni provenienza ed età. La coreografia agile e chiara, le scene sobrie e di buon gusto, i costumi appropriati e le luci che sottolineano le diverse atmosfere danno vita a momenti che il pubblico non dimenticherà facilmente.

Lo Schiaccianoci è un balletto in due atti, con musiche di Pëtr Il'ič Čajkovskij e libretto ispirato al racconto *Schiaccianoci e il re dei topi* di E.T.A. Hoffmann, adattato da Alexandre Dumas.

La storia si svolge la vigilia di Natale, quando la giovane Clara riceve in dono uno schiaccianoci a forma di soldatino. Durante la notte, il giocattolo prende vita e combatte contro il Re dei Topi. Dopo la vittoria, lo Schiaccianoci si trasforma in un principe e conduce Clara in un magico viaggio nel Regno dei Dolci, dove incontrano personaggi fiabeschi e assistono a danze incantate. Il balletto, noto per le sue musiche suggestive come la "Danza della Fata Confetto" e il "Valzer dei Fiori", è diventato un classico delle festività natalizie. Ricco di simbolismo e fantasia, *Lo Schiaccianoci* celebra il sogno, l'infanzia e la magia del Natale.



Lunedì 21 dicembre 2026, ore 9.00 e 10.30
Teatro Cavallerizza

1°
ciclo

Crest LA BOTTEGA DEI GIOCATTOLI

testo e regia **Sandra Novellino e Delia De Marco**
con **Delia De Marco / Andrea Romanazzi, Savino Maria Italiano, Sara Pagliaro**
voci registrate **Anna Ferruzzo e Giovanni Guarino**
scene costumi e disegno luci **Maria Pascale**
musiche originali **Mirko Lodedo**
tecnico di scena **Vito Marra / Walter Mirabile**
un particolare ringraziamento a **Chiara Calò**

età: **3-8 anni**
tecnica: **teatro d'attore e danza**
durata: **55 minuti**
biglietto: **€ 6**

Alla vigilia del Natale le botteghe dei giocattoli risplendono e affasciano i bambini con le loro vetrine ricolme di giocattoli, luci e atmosfera. Ma sotto le superficie scintillanti succedono tante cose...

La nostra storia si svolge in una bottega di giocattoli, e le botteghe di giocattoli non sono forse delle città nelle quali i giocattoli vivono come delle persone? O meglio, le città non sono forse delle botteghe di giocattoli nelle quali le persone vivono come dei giocattoli? C'è sempre una bambola più bella e c'è la bambola invidiosa, un orsacchiotto che si innamora e un soldatino geloso, una mamma cattiva e una buona fata, giostre e macchinine che non si stancano di girare. Un mondo parallelo che aiuta i bambini a fare esperienza di emozioni, imparando a non perdere "la bussola", passando dalla gioia alla delusione, dalla malinconia all'allegria, dall'amore al risentimento. Una città solitamente notturna, perché vive nel profondo dei sentimenti. Non solo infantili.

"Il grande libro delle fiabe si apre e le sue pagine si schiudono alla meraviglia del racconto, un racconto di giocattoli provvisti di voce e anima, di notti incantate in cui ad un giovane commesso è permesso di varcare le soglie dell'impossibile e farsi paladino di un universo minacciato da un oscuro padrone senza volto.

La bottega dei giocattoli, in festa per l'imminente Natale, in realtà nasconde la cupidigia e la crudeltà di un essere a cui non interessa certo la felicità dei bambini ma solo vendere il maggior numero di balocchi. Ed è un bel problema se la prima a finire in una scatola regalo è la bambola di cui il giovanotto è invaghito." Nicola Viesti _ Eolo

Lo spettacolo prende corpo anche dalle musiche originali di Mirko Lodedo, vero tappeto sonoro di azioni, danza e racconto che danno vita ai giocattoli. O sono i giocattoli a dar vita agli attori?

Lo scoprirete solo visitando la nostra bottega.



Martedì 19 gennaio 2027, ore 9 e 10.30
Mercoledì 20 e giovedì 21 gennaio 2027, ore 10.00
Teatro Cavallerizza

1°
ciclo

Teatro Gioco Vita **PIERINO E IL LUPO**

dalla fiaba musicale di Sergej Prokof'ev

scrittura scenica e regia **Marco Ferro**
ideazione ombre **Marco Ferro, Nicoletta Garioni**
con **Sebastian Pasten**
disegni e scena **Nicoletta Garioni**
sagome **Federica Ferrari, Nicoletta Garioni**
progetto sonoro **Paolo Codognola**
costumi **Erlù Ghidotti**
cura dei movimenti **Valeria Sacco**
disegno luci e videomapping **Anna Adorno**
animazioni digitali **Marco Ferro**
luci e fonica **Rossella Corna**
costruzione scena **Giovanni Mutti**

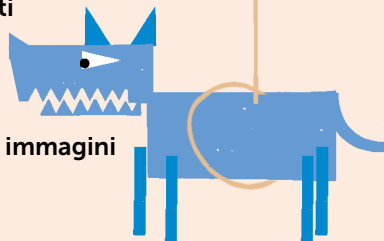
NUOVA CREAZIONE

età: 4-8 anni

tecnica: teatro d'attore, musica, ombre e immagini

durata: 50 minuti

biglietto: € 6



*Una delle opere più famose di Prokof'ev interpretata da grandi attori e musicisti.
C'è tutta la tradizione delle favole russe, dove il mondo animale, acquisendo il dono della parola e dell'intelletto, interagisce con il mondo umano.*

Pierino e il lupo, celebre opera di Sergej Prokof'ev, è diventata una sorta di manuale musicale universale che - come ogni "classico" - continua a stimolare riflessioni sul rapporto tra parola, musica e immagine. Ideata con lo scopo di introdurre i più giovani al linguaggio orchestrale, l'opera coinvolge lo spettatore in un gioco raffinato ed emozionante, dove ciascun personaggio prende vita attraverso un preciso timbro strumentale. La musica non accompagna soltanto la vicenda, ma ne diventa il cuore drammaturgico. Così, seguendo le variazioni sonore, i ragazzi possono riconoscere i protagonisti e i momenti della storia grazie ai differenti temi e ritmi che ne scandiscono il racconto.

Teatro Gioco Vita affronta l'opera, aggiungendo al dispositivo musicale e narrativo il linguaggio che gli è proprio: il teatro d'ombre e l'impiego di nuove tecnologie. Musica, parola, ombre e immagini si fondono per evocare una dimensione poetica e un coinvolgimento sensoriale profondo, trasformando l'ascolto in un'esperienza totale, capace di stimolare fantasia, attenzione e partecipazione collettiva.

Giovedì 18 febbraio 2027, ore 9.00 e 10.30

Teatro Cavallerizza

1°
ciclo

Microband CLASSICA FOR DUMMIES

Musica classica per scriteriati

di e con **Luca Domenicali e Danilo Maggio**
musiche di **Bach, Beethoven, Mozart, Chopin, Brahms...**

età: 5-8 anni
tecnica: comicità in musica
durata: 55 minuti
biglietto: € 6

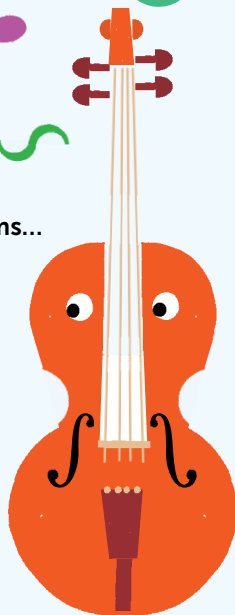
Con sorprendenti interpretazioni delle musiche più varie, in cui i violini sono suonati con archetti invisibili, le chitarre si trasformano, i flauti compaiono dal nulla in un diluvio di note, di gags e di incredibili invenzioni, i due musicisti-attori si sono meritati l'appellativo di "Fratelli Marx della comicità musicale" (Frankfurter Allgemeine).

Forte di una più che ventennale esperienza Microband, ovvero Luca Domenicali e Danilo Maggio, è considerata tra le formazioni internazionali di maggior prestigio nel campo degli spettacoli di comicità in musica, popolarissima in Svizzera ed in Germania, ma molto amata anche dal pubblico spagnolo, portoghese e giapponese.

Musica classica "for Dummies", o meglio, per "scriteriati", perché nulla è ortodosso in Microband: gli strumenti si confondono, mescolano, in un contagio sorprendente e virtuoso; eppure, in tanta bizzarria e in tanta abile confusione i brani dei grandi autori acquistano nuova vita e ne escono magicamente esaltati. Chopin, Brahms, Paganini, Bizet, Rossini, Handel, Mozart, Bach, Ravel, Beethoven, Verdi e tanti tra gli autori delle musiche più belle di tutti i tempi, vengono riproposti per sorprendere, ma anche per incantare il pubblico della 'Classica'.

Ma "Classica for Dummies" sarà una piacevolissima sorpresa anche per quelli che, pensando che la "Classica" sia una musica noiosa, scopriranno invece quanto possa essere frizzante e divertente, anche "eversiva" nell'esilarante rilettura che ci viene offerta da questi due funamboli del pentagramma.

Con garbata e stravagante dissacrazione l'instancabile creatività dei due artisti dà vita ad uno spettacolo di grande coinvolgimento; virtuosismo non come mera ostentazione, ma uno strumento che serve insieme a stupire e ad "insegnare" la musica in modo leggero, divertito e divertente.



Lunedì 1 marzo 2027, ore 9.00 e 10.30

Teatro Cavallerizza

Teatro Gioco Vita CONTRO IL SOLE

Il mito di Dedalo e Icaro

testo e regia **Emanuele Aldrovandi**
con **Andrea Coppone**

ideazione ombre, disegni e scene **Nicoletta Garioni**
sagome **Nicoletta Garioni, Federica Ferrari**

musiche **Paolo Codognola**

disegno luci **Anna Adorno**

costumi **Tania Fedeli**

luci e fonica **Gianluca Bernardo**

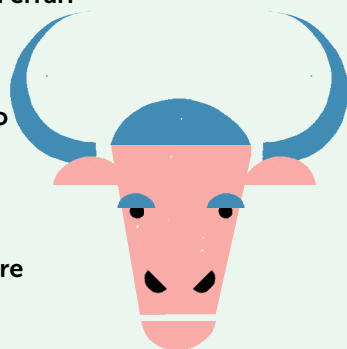
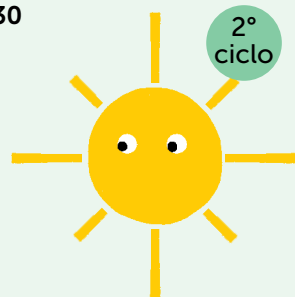
NUOVA PRODUZIONE

età: 8-12 anni

tecnica: teatro d'ombre e d'attore

durata: 50 minuti

biglietto: € 6

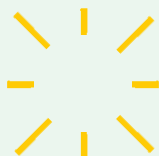


Emanuele Aldrovandi, autore e regista per teatro e cinema, per la prima volta con Teatro Gioco Vita si rapporta al teatro delle ombre.

Questa è una storia di trasformazione, di conflitto, di desiderio. Una storia in cui vita e rischio sono inseparabili, e la caduta non è una sconfitta, ma il prezzo – necessario, forse – per aver provato a volare da soli.

Il labirinto è il mondo: complesso, contraddittorio, spesso incomprensibile. Ti ci perdi dentro, ci lotti, a volte ci cresci. E il Minotauro non è solo una minaccia: è ciò che rifiutiamo, ciò che temiamo, ma che può diventare parte di noi, se abbiamo il coraggio di conoscerlo.

Il padre – Dedalo – prova a costruire strumenti per orientarsi: regole, invenzioni, consigli. Le ali sono un tentativo d'amore, un mezzo per attraversare il caos e trovare una via d'uscita. Ma Icaro non vuole solo uscire: vuole andare oltre. Non gli basta ereditare una salvezza pensata da altri. Vuole mettersi in gioco, spingersi al limite, capire chi è. E rischia. Perché cercare la propria identità significa sempre esporsi al pericolo. Perché non si diventa adulti senza attraversare una soglia, e non sempre c'è un ritorno.



Martedì 9, mercoledì 10 marzo 2027, ore 10.00

Teatro Cavallerizza

1°
ciclo

2°
ciclo

Il Baule Volante IL SOGNO DI TARTARUGA

Una fiaba africana

testo **Liliana Letterese**

regia **Andrea Lugli**

scene **Chiara Bettella, Andrea Manfredini**

musiche **Mauro Pambianchi, Stefano Sardi**

pupazzi **Andrea Lugli, Liliana Letterese e Andrea Manfredini**

collaborazione alla parte narrativa **Roberto Anglisani**

PREMIO MARIA SIGNORELLI 2008-2009

RASSEGNA NAZIONALE "OLTRE LA SCENA"

PREMIO "GIANNI RODARI" 2010 FESTIVAL NAZIONALE "LUCCIOLE E LANTERNE"

PREMIO FESTIVAL INTERNAZIONALE "ENFANTHEATRE" 2010-2011

età: 4-10 anni

tecnica: teatro d'attore e pupazzi animati a vista

durata: 50 minuti

biglietto: € 6

Ritorna un vero classico del teatro per ragazzi.

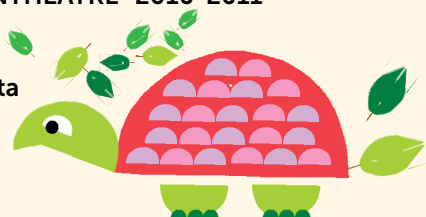
Un albero meraviglioso che viene dall'Africa, un continente che tutti sogniamo, una terra che immaginiamo piena di colori, di suoni e ritmi, di una natura esuberante e vitale. Ed è così che vogliamo raccontare la storia, con vivacità e tanta musica, come in un sogno.

Tartaruga fece un sogno. Sognò un albero che si trovava in un luogo segreto. Sui rami dell'albero crescevano tutti i frutti della terra: banane, datteri, noci di cocco, meloni, miglio, patate dolci, manioca e tanti altri.

Tartaruga raccontò il suo sogno agli altri animali, ma tutti risero. "È solo un sogno", dicevano. "No", replicò Tartaruga, "sono sicura che esiste davvero. Andrò da Nonna Koko e lei saprà dirmi dove cresce". "Aspetta! Andrò io, tu sei troppo lenta!", disse la scimmia. E si mise in viaggio.

Ma ai sogni occorre credere fino in fondo perché si avverino. E soprattutto non bisogna avere fretta! Tartaruga tutto questo lo sa molto bene. E Tartaruga aspettò con la sua nota pazienza, così alla fine...

I protagonisti sono gli animali della savana, rappresentati da pupazzi animati a vista. Le musiche sono eseguite dal vivo su ritmi e strumenti africani, con tutta la loro carica di energia, capace di coinvolgere gli spettatori di tutte le età.



Martedì 16 e mercoledì 17 marzo 2027, ore 10.30
Teatro Cavallerizza

1° ciclo 2° ciclo

MM Contemporary Dance Project
presenta
Agora Coaching Project
IL MERAVIGLIOSO MAGO DI OZ

da **L. Frank Baum**
coreografia **Enrico Morelli**
musiche **René Aubry, Ran Bagno, Balanescu Quartet,**
Circus Contraption, Michael Nyman
disegno luci **Gessica Germini**
danzatori **Agora Coaching Project**
laboratori a cura di **Cinzia Beneventi**

Uno spettacolo di danza con percorso didattico

età: **6-11 anni**
tecnica: **danza contemporanea**
durata: **45 minuti circa**
biglietto: **€ 7 (comprensivo di ingresso
a teatro e laboratorio)**



Cuore, coraggio, cervello.

I doni che rendono speciale ogni essere umano, spiegati dal Mago di Oz.

Lo spettacolo di danza si ispira al celebre romanzo per ragazzi *Il meraviglioso mago di Oz* di Frank Baum, un racconto tra i più celebri della letteratura per l'infanzia americana, una storia senza tempo che ha fatto crescere generazioni di bambini.

Nella versione di Enrico Morelli, coreografo e co-direttore artistico di Agora Coaching Project Junior Company, il viaggio di Dorothy e dei suoi amici alla ricerca del Mago di Oz è raccontato attraverso il linguaggio poetico e virtuoso della più innovativa danza contemporanea.

I protagonisti della storia, sono tutti alla ricerca di qualcosa che non hanno, e pare che solamente il Mago di Oz possa aiutarli:

Dorothy vuole ritornare a casa
lo spaventapasseri ha bisogno di un cervello
l'uomo di latta desidera un cuore
il leone, re della foresta, è alla ricerca del coraggio

Ma ahimè, si viene a scoprire che Oz non esiste, di conseguenza nessuno potrà ottenere quel che cerca. Basterà un pugno di segatura, un cuore di carta e una bot-

taglia con un liquido verde per assicurare i protagonisti di aver finalmente ottenuto ciò che cercavano.

Nel continuo perpetrare dell'inganno, avviene però un fatto molto importante, la conquista della certezza che è possibile farcela da soli, ovvero tutti possono fare tutto perché già dentro di noi ci sono le risorse per poter realizzare i nostri sogni.

Motivazioni

«Non esiste creatura vivente che non abbia paura quando si trova davanti al pericolo. Il vero coraggio consiste nell'affrontare il pericolo quando si ha paura.»

La morale che *Il mago di Oz* insegna ai bambini è che è molto importante credere in se stessi, e già semplicemente desiderando di essere qualcosa, si diventa ciò che si vuole.

Il Laboratorio

Lo sviluppo del linguaggio corporeo contribuisce nel bambino all'acquisizione di nuovi elementi che lo guideranno nella lettura del mondo esterno e della propria realtà interiore.

L'incontro con la storia del *Mago di Oz* pensiamo possa sollecitare nei bambini esperienze altamente educative, sul piano cognitivo, affettivo, linguistico e creativo. La rappresentazione del racconto permette ai bambini di descrivere la propria vita interiore, facendo emergere emozioni e sentimenti, utilizzando il corpo come linguaggio nella sua funzione immaginativa e fantastica.

Il laboratorio corporeo sarà un'occasione per potenziare la missione educativa già di per sé contenuta nello spettacolo di danza che vedranno in Teatro. Il laboratorio intende affrontare alcuni dei temi presenti nella storia, attraverso un approccio fisico, che aiuti i bambini nella comprensione dei personaggi e del loro valore fortemente simbolico.

Le modalità di presentazione delle attività corporee saranno strutturate sulla base dell'età dei bambini.

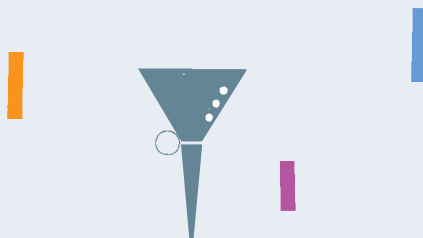
Durata: 60 minuti

Dove: il laboratorio si svolgerà presso la scuola

Quando: la scuola sarà contattata dalla coordinatrice dei laboratori Cinzia Beneventi per fissare la data del laboratorio (al momento della prenotazione con l'ufficio scuole del Teatro, si prega di lasciare un numero di telefono cellulare come riferimento)

Cosa serve: uno spazio abbastanza grande dove svolgere l'attività, abbigliamento comodo e calze antiscivolo

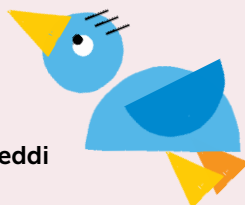
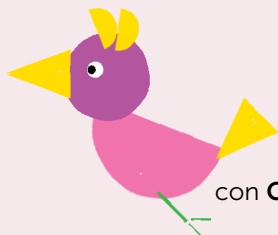
Chi coinvolge: l'intera sezione o classe e le insegnanti



Lunedì 22 marzo 2027, ore 9.00 e 10.30
Teatro Cavallerizza

1° ciclo 2° ciclo

**Centro Teatrale MaMiMò,
La Piccionaia Centro di Produzione Teatrale
IL CORO DELL'ALBA**



un progetto di **Consorzio Balsamico**
testo **Giada Borgatti**
regia **Virginia Franchi**
con **Giada Borgatti, Silvia Cristofori e Marzia Meddi**
marionette **Alessandra Stefanini**
scene e ombre **Maddalena Artusi**
disegno luci **Marco D'Amelio**
paesaggi sonori **Pier Giorgio Storti**

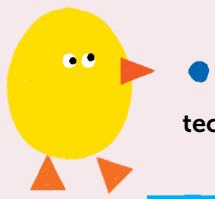
NUOVA PRODUZIONE

età: 5-11 anni

tecnica: teatro di narrazione, ombre e marionette

durata: 50 minuti

biglietto: € 6



Uno spettacolo di teatro di figura che utilizza la metafora degli uccelli come simbolo dei legami che ci uniscono e ci mantengono vicini anche nella distanza.

La storia racconta di uno stormo di uccelli, diversi tra loro ma nati e vissuti insieme in un contesto urbano, all'interno dello stesso condominio, dove ognuno di loro ha la propria piccola casa.

Dopo una tempesta, fortissima e inaspettata, questo condominio di rete e sbarre si apre e l'esterno si rivela ai loro occhi. C'è natura tutt'intorno e il cielo è sconfinato.

Per la prima volta, il Cingiaioie e i suoi amici si trovano liberi di potersi lanciare in volo e scoprire il mondo. Ma quanto è difficile lasciare la propria casa, affrontare la separazione e il distacco!

Un viaggio poetico sull'interconnessione tra esseri e spazi, dove il cielo diventa casa e dove la separazione non spezza il legame, ma lo rivela.





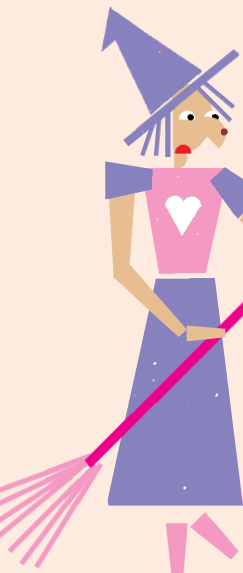
Martedì 6 aprile 2027, ore 9.00 e 10.30

Teatro Cavallerizza

**1°
ciclo**

Artevox Teatro | Accademia Perduta/Romagna Teatri **BELLA, BELLISSIMA!**

Non è bello ciò che è bello, ma è bello ciò che piace



regia e cura dell'animazione **di Nadia Milani**
drammaturgia **Beatrice Baruffini**
con **Eleonora Mina, Arianna Talamona e Giulia Canali**
puppets / figure animate **Noemi Giannico**
scene **Alessia Dinoi**
costumi **Mirella Salvischiani**
musiche originali **Andrea Ferrario**
voce Orco **Claudio Casadio**

Menzione speciale della Giuria di Festebà 2024
EOLO AWARD 2025 per cura dell'animazione e composizione scenica

età consigliata: 3-8 anni
tecnica: teatro d'immagine e figura, teatro su nero
durata: 50 minuti
biglietto: € 6

Che cosa è la bellezza, oggi?

Chi lo decide? È per tutte e tutti la stessa?

Quale punto di vista abita? Da che parte si guarda per vederla?

Un giorno, da qualche parte, nasce una Strega.

In poco tempo impara a fare tutte le cose che fanno le streghe: fa incantesimi, sa volare su una scopa, ride e spaventa tutti, anche i bambini. Per il suo compleanno, riceve un invito da Orco: un appuntamento a mezzanotte, al chiaro di luna.

Lui la trova bella, bellissima. Nella notte Strega s'incammina e sulla via incontra alcuni abitanti del bosco che non la pensano come Orco: ognuno di loro, infatti, crede che Strega debba usare la magia per essere più bella. Lei ascolta i loro consigli e cambia il suo aspetto. Così diversa, Orco non la riconosce. Lui cerca Strega, quella "con i capelli arruffati, il naso importante e che veste sempre di scuro". Con un'ultima magia, Strega torna ad essere quel che era e invita Orco a una cena speciale.

Desideriamo che bambini e bambine possano sentirsi al sicuro dentro i loro panni, che non vogliano vestirne altri per piacere a una società che le/li vorrebbe tutte/i uguali. Desideriamo che possano sentirsi sempre liberi e libere di scegliere e che non sia il giudizio altrui a spingerli* a cambiare. E vorremmo farlo con una giusta dose di ironia e cinismo, utilizzando metafore che appartengono al loro mondo: tutte e tutti conoscono Strega e Orco e, per tutte e tutti, Strega e Orco sono naturalmente brutti e anche un po' cattivi.

Ma noi, con che occhi li guardiamo? Con quale sguardo?

Mercoledì 21 aprile 2027, ore 9.00, 11.00 e 20.30
Giovedì 22 e venerdì 23 aprile 2027 ore 9.00 e 11.00
Teatro Municipale Valli

1°
ciclo

2°
ciclo

Fondazione Teatro La Fenice
AS.LI.CO. - OPERA DOMANI
IL BARBIERE DI SIVIGLIA
E LA ROSA INCANTATA

da Il barbiere di Siviglia

musica **Gioachino Rossini**
rielaborazione musicale **Massimo Fiocchi Malaspina**
adattamento drammaturgico **Andrea Piazza**
Edizioni Musicali AsLiCo

direttrice **Anna Bottani**
regia **Andrea Piazza**
scene **Alice Vanini**
costumi **Rosario Martone**
luci **Gianni Bertoli**
con Cantanti AsLiCo
Orchestra 1813

Produzione AsLiCo
Opera domani - XXXI edizione

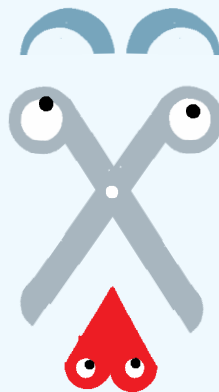
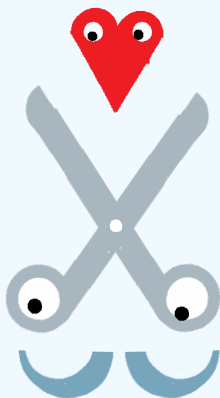
NUOVO ALLESTIMENTO

età: 6-14 anni
tecnica: opera lirica
durata: 70 minuti

biglietto: € 10
(comprensivo di ingresso a teatro, libretto per ciascun studente)
corso di formazione per i docenti: € 20

NOTE DI REGIA

A Siviglia aleggia da due secoli un mistero: Rosina, la principessa, è scomparsa nel nulla e nessuno ha mai scoperto che fine abbia fatto. Nel palazzo che un tempo le apparteneva, oggi meta di migliaia di turisti curiosi, arriva la scolaresca di Lindoro e Fiorello. Appena ne ha l'occasione, Lindoro si allontana dal gruppo per esplorare il palazzo insieme all'amico. Lì notano uno strano marchingegno guidato da un misterioso folletto, che si infila dentro un vecchio armadio: incuriositi lo seguono e



attraverso pellicce e vestiti appesi precipitano in una foresta buia e misteriosa, fatta di nodi, fili e intrecci. È allora che arriva di corsa una principessa, in fuga da un malvagio alchimista che la trasforma in una rosa. Dove sono finiti? Nel mondo della fantasia, rivela loro Figaro, l'eccentrico factotum davvero troppo simile alla strana creatura inseguita attraverso l'armadio. La principessa è proprio Rosina, che molto tempo prima era caduta nell'armadio rimanendo intrappolata in quel mondo. Il perfido Bartolo, innamorato di lei, per tenerla sempre con sé rinnova ogni notte il sortilegio che la trasforma in rosa e ormai non c'è più tempo: se non spezzeranno la maledizione prima dell'alba, Rosina rimarrà una rosa per sempre. Lindoro non ha dubbi, bisogna salvarla, a ogni costo! E da come arrossisce già capiamo che di quella principessa si è proprio innamorato.

SPUNTI DIDATTICI

Emozioni come paura, amore, coraggio, gelosia guidano le azioni dei personaggi e di tutti noi.

Stare insieme: il valore dell'amicizia e della collaborazione, il rispetto e la libertà dell'altro, la calunnia, il potere delle parole e le conseguenze che possono avere sugli altri.

Letteratura: la fiaba, il fantastico e i generi letterari.

PERCORSO DIDATTICO

Percorso didattico per insegnanti accreditato presso il MIUR ai sensi della direttiva 170/2016

Lunedì 18 gennaio 2027

Sala degli Specchi del Teatro Valli
dalle ore 15 alle ore 18

Didattica musicale

Presentazione dei materiali didattici del progetto (libretto, dispensa, area didattica online); introduzione all'opera e trama; presentazione dei personaggi; analisi del libretto poetico; ascolti guidati; attività musicali e teatrali da proporre in classe; costruzione e uso degli oggetti di scena; collegamenti multidisciplinari.

Venerdì 19 febbraio 2027

Sala degli Specchi del Teatro Valli
dalle ore 15 alle ore 18

I cori

Presentazione dei cori da cantare; analisi tecnico – vocale e musicale dei canti; lettura ritmica e vocale dei brani; proposte di apprendimento didattico dei cori da proporre in classe; presentazione delle coreografie; altri spunti metodologici per attività preparatorie in classe.

Martedì 2 marzo 2027

Sala degli Specchi del Teatro Valli
dalle ore 15 alle ore 18

Teatro ed espressione culturale

Verrà proposta un'analisi drammaturgica dell'opera; approfondimenti sul lavoro dell'attore; presentazione dei temi trasversali all'opera e proposte ludico-creative per collegamenti con il quotidiano degli studenti; esercizi propedeutici alla gestione di giochi teatrali di gruppo su ascolto, emozioni, empatia, conflitto; collegamenti multidisciplinari.

MATERIALE E SUPPORTI DIDATTICI

Libretto per tutti i ragazzi partecipanti al progetto e per gli insegnanti.

Ogni studente riceverà il libretto dell'opera comprensivo degli spartiti delle arie da imparare per lo spettacolo e di attività didattiche differenziate per scuola primaria e secondaria.

Il libretto contiene anche le istruzioni per realizzare gli oggetti da portare a teatro ed è realizzato dal team didattico di Opera domani.

Dispensa Didattica per gli insegnanti

con approfondimenti sull'opera, proposte di didattica inclusiva, saggi e molto altro ancora.



Giovedì 29 aprile 2027, ore 9.00 e 10.30
Teatro Cavallerizza

1° ciclo 2° ciclo

Teatro del Buratto e CSS Teatro Stabile d'Innovazione del FVG MOSTRI SELVAGGI

un progetto di **Emanuela Dall'Aglio**
a cura di **Emanuela Dall'Aglio e Mirto Baliani**
testo **Emanuela Dall'Aglio**
con **Emanuela Dall'Aglio e Riccardo Paltenghi**
regia sonora e luci **Mirto Baliani**
tecnico luci **Stefano Pirovano**
assistente alla regia **Carola Maternini e Riccardo Paltenghi**
progetto scenico **Emanuela Dall'Aglio**
realizzazione scene **Emanuela Dall'Aglio, Caterina Berta,
Michele Colonna, Riccardo Paltenghi**

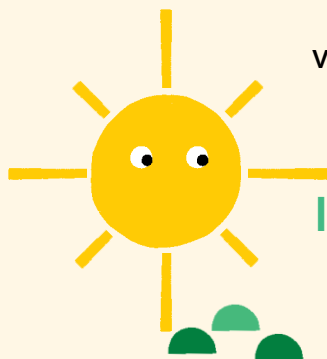
NUOVA PRODUZIONE

età: 6-11 anni
tecnica: teatro d'attore e di figura
durata: in definizione
biglietto: € 6

*Dici di essere il re ma non hai né artigli né corna... cosa ti rende così mostruoso?
Il mio urlo terribile "AAAAAHHHHHHH"*

"Dopo aver lavorato sulle paure archetipo della fiaba come lupi, streghe, orchi e Basilischi, vorrei affrontare i mostri che vengono da dentro di noi, che tutti abbiamo a tutte le età. Quei mostri che quando escono ci rendono pericolosi, che ci fanno litigare, che ci confondono le idee o che ci ricordano necessità che tendiamo a sopprimere. Mostri che fanno un po' paura, ma che anche mantengono vivo il nostro lato selvaggio. Prendo spunto da *L'isola dei mostri selvaggi* di Maurice Sendak per parlare di creature paurose e difficili da gestire come le nostre emozioni.

La nostra protagonista, che all'inizio della storia non ha voglia di fare quello che dovrebbe, che è stanca, annoiata, che urla perché non ottiene subito quello che vuole, o quello di cui sente il bisogno e si arrabbia moltissimo, si ritroverà nella sua camera, sgridata e furibonda, sola con la sua rabbia che dovrà affrontare. Comincia qui il suo viaggio iniziatico, potrà fuggire, sotto il letto o in una terra misteriosa, sfogare il suo lato selvaggio, urlare rompere e lottare e dovrà fare attenzione ai mostri che la circondano che hanno i suoi stessi istinti entusiasti, ma che a volte sono un po' brutali e pericolosi e potrà diventare il re dei mostri!!! Poi ad un certo punto la rabbia si sgonfia, il mostro si calma e l'isola dei mostri diventa un po' faticosa e si ha voglia di tornare, di mamma, di rimettere tutto a posto...o quasi." *Emanuela Dall'Aglio*



Venerdì 21 maggio 2027, ore 10.30
Teatro Ariosto

1° ciclo 2° ciclo

Fondazione I Teatri

IL SOLE, DI CHI È?

Fiaba musicale in un atto

musica **Silvia Colasanti**
testo **Roberto Piumini**

Coro Voci bianche della Fondazione I Teatri di Reggio Emilia
Maestra del coro **Costanza Gallo**
Icarus Ensemble

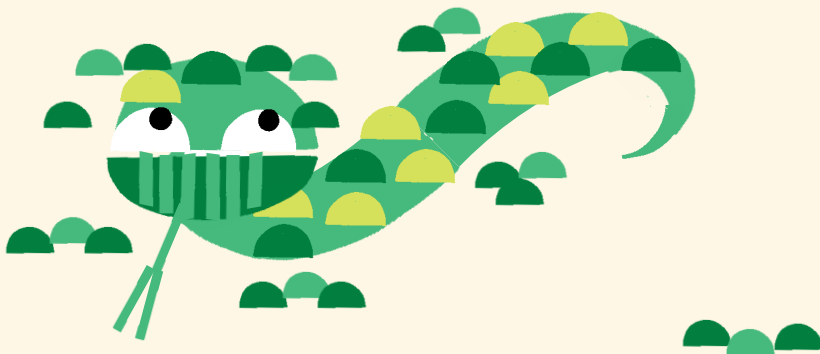
Nuova produzione Fondazione I Teatri di Reggio Emilia

età: 6-10 anni
tecnica: opera per bambini
durata: 60 minuti
biglietto: € 7

Una delle compositrici italiane più affermate sulla scena contemporanea, Silvia Colasanti, mette in musica, con l'opera per bambini *Il Sole di chi è?*, un testo tratto da una fiaba teatrale di Roberto Piumini, tra i più noti scrittori italiani per l'infanzia.

Una lucertola grande e arrogante scaccia le lucertoline da un bel posticino al sole. Le piccole non sono abbastanza forti per affrontare il bullo con le sole proprie forze e non sanno cosa fare, così chiedono aiuto ai loro amici e grazie all'astuzia di una gazza riusciranno a rivalersi del sopruso. Alla fine – come dovrebbe essere nella vita reale, non solo nell'opera – la gentilezza trionfa.

In questa nuova produzione della Fondazione I Teatri, il Coro di Voci bianche, insieme a cantanti solisti, attori e ad Icarus Ensemble, metterà in scena una fiaba coinvolgente in cui sfida, paura, coraggio e riscatto si manifestano attraverso la musica.



VISITE AL TEATRO VALLI

Forse non tutti i bambini e ragazzi che partecipano agli spettacoli teatrali hanno mai visto l'interno del Teatro Valli.

Prendetevi un'ora di tempo per portare le vostre classi a visitare la sala di spettacolo e gli ambienti del Teatro Valli, ricchi di fascino e storia.

IL TEATRO MUNICIPALE VALLI ITINERARIO CLASSICO

età: 3-14 anni
durata: 40 minuti
visita gratuita

Itinerario di visita

1° atrio
2° atrio
Platea
Ridotto
Palco reale

Regolamento della visita

Per motivi di sicurezza ogni visita è pensata per massimo una classe. Non sono ammesse classi che non siano accompagnate da almeno un adulto ogni 12 alunni. Nel caso di classi con alunni disabili, sarà necessaria la presenza di un insegnante di sostegno.

IL TEATRO VALLI I LUOGHI NASCOSTI

età: 8-14 anni
durata: 70 minuti
biglietto: 5 euro

Itinerario di visita

1° atrio
2° atrio
Platea
Ballatoio
Sala dell'Astrolampo
Sala dei Pittori
Ridotto

L'itinerario potrà subire variazioni dipendenti dalle attività in corso.

Regolamento della visita

Per motivi di sicurezza ogni visita è pensata per massimo una classe. Non sono ammesse classi che non siano accompagnate da almeno un adulto ogni 12 alunni. L'itinerario prevede numerose scale, passaggi stretti e pavimenti irregolari e non è idoneo ad alunni con disabilità motorie.

Prenotazioni

Le visite si svolgeranno nel corso dell'anno scolastico compatibilmente con le attività teatrali in programma.

È necessaria la prenotazione inviando una richiesta all'indirizzo

prenotazioniscuole@iteatri.re.

